



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "A. Vivaldi"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - 📠 06 56389161 - ✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it

www.comprendivomarrosso.edu.it

Anno Scolastico 2021 / 2022

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

DOCENTE

PROGETTO INDIVIDUALE

☐ redatto in data _____

☐ non redatto

PEI PROVVISORIO

DATA _____
VERBALE ALLEGATO N. ____

FIRMA DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO:
.....

APPROVAZIONE DEL PEI E
PRIMA SOTTOSCRIZIONE

DATA _____
VERBALE ALLEGATO N. ____

FIRMA DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO:
.....

VERIFICA FINALE
E PROPOSTE PER L'A.S.
SUCCESSIVO

DATA _____
VERBALE ALLEGATO N. ____

FIRMA DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO:
.....

NOTIZIE SULL'ALUNNO/A

ALUNNO		SCUOLA	
		PRIMARIA/MEDIA 1° GRADO	
		Classe	Sezione
Nato il :			
Residente:			
Diagnosi Funzionale/Profilo di funzionamento/Cis			

EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI IN ATTO

- ☐ In orario scolastico
- ☐ In orario extrascolastico

DISTRIBUZIONE SETTIMANALE DELLE ORE ASSEGNATE IN GRASSETTO

ORE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe, su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....
	☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe

L'alunno/a partecipa alle attività con il gruppo classe	☐ ☐ Sì ☐ No, in base all'orario è presente n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività ____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali ____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale ____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente ____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe ☐ altro ____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

PRESENZA DI UN ASSISTENTE OEPA

SI ☐ NO ☐

CURRICOLO SEGUITO DALL'ALUNNO ☐ comune alla classe ☐ ridotto e/o semplificato ☐ in tutte le materie ☐ Tranne alcune materie; ☐ differenziato ☐ in tutte le materie ☐ in alcune materie..... Indicare in particolare le discipline per le quali intendiamo svolgere una programmazione: comune semplificata o differenziata. In accordo con il docente curriculare.

METODOLOGIE	
☐	attività individuale nella classe durante le attività curricolari
☐	attività in piccolo gruppo di livello
☐	attività in piccolo gruppo di interesse
☐	attività in piccolo gruppo di cooperative learning
☐	Peer tutoring

LABORATORI, PROGETTI O INTERVENTI PARTICOLARI	

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

VALUTAZIONE INIZIALE DELLE ABILITA'

1. DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE /RELAZIONE

Osservazioni

2. DIMENSIONE COGNITIVA / NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

Osservazioni

3. DIMENSIONE DELL'AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO

Osservazioni

4. DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

Osservazioni

Dall'osservazione sistematica dei vari punti di debolezza e di forza dell'alunno/a ne scaturisce la seguente programmazione (PEI)

DIMENSIONE DELLA SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE

OBIETTIVI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ saper stare con i compagni e gli adulti☐ apprendere e rispettare regole e comportamenti sociali☐ migliorare l'immagine del proprio sé☐ migliorare il grado di autostima☐ eliminare i comportamenti non socializzanti☐ incrementare la partecipazione a lavori di gruppo☐ sviluppare la capacità di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica☐ imparare a contenere l'ansia per gestire differenti situazioni (soprattutto durante le verifiche e nelle interrogazioni)☐ stimolare la verbalizzazione dei propri pensieri attraverso conversazioni guidate☐ altro..... |
|---|

DIMENSIONE COGNITIVA/NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">☐ acquisire un adeguato metodo di studio☐ sviluppare la capacità di esprimere il proprio pensiero☐ migliorare capacità e tempi di attenzione☐ migliorare capacità e tempi di concentrazione☐ sviluppare la capacità di memorizzazione (☐ a breve termine ☐ a lungo termine)☐ favorire la motivazione allo studio☐ altro..... |
|---|

DIMENSIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO

OBIETTIVI

- ☐ migliorare la spontaneità espressiva
- ☐ incrementare i rapporti extrascolastici
- ☐ favorire l'interazione con i compagni e gli adulti
- ☐ altro.....Ridurre i comportamenti che rendono difficile la socializzazione.

DIMENSIONE DELL' AUTONOMIA E DELL'ORIENTAMENTO

OBIETTIVI

- ☐ gestione/organizzazione del materiale scolastico
- ☐ portare a termine il lavoro assegnato in modo autonomo
- ☐ organizzare il materiale scolastico
- ☐ riordinare in modo sistematico il materiale in classe
- ☐ accertare la correttezza del proprio lavoro
- ☐ altro.....

ATTIVITA' DELLA CLASSE (parte da compilare con i colleghi curricolari)

RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEI DOCENTI CURRICOLARI

Obiettivi educativo-formativi per l'integrazione

- adattare e semplificare i contenuti della programmazione di classe
- creare situazioni in cui il ragazzo si percepisca competente come i compagni.

Eventuali osservazioni	
-------------------------------	--

1. DISCIPLINA: ITALIANO

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ migliorare i tempi in cui nella lettura pronuncia le parole ☐ rendere la lettura più funzionale alla comprensione ☐ seguire una descrizione, un resoconto, un racconto per riconoscere le relazioni di causa effetto ☐ semplici ☐ più complesse e articolate ☐ potenziare l'uso espressivo della lingua ☐ arricchire il lessico personale ☐ conoscere e saper utilizzare strutture grammaticali ☐ saper parlare con ☐ frasi semplici ☐ frasi complesse ☐ comprendere il linguaggio orale ☐ semplice ☐ complesso ☐ saper rispondere a domande ☐ orali ☐ scritte (tipologia domande ☐ risposta aperta ☐ domande risposta chiusa) ☐ comprendere un linguaggio scritto ☐ semplice ☐ complesso ☐ comporre frasi ☐ semplici ☐ complesse ☐ comporre testi ☐ semplici ☐ complessi ☐ altro.....
Osservazioni	

2. DISCIPLINA: MATEMATICA

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	Aritmetica/algebra Geometria
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ riuscire a elevare le capacità di discriminazione ed associazione ☐ rappresentare i numeri conosciuti su una retta ☐ riuscire ad applicare autonomamente le conoscenze sulle quattro operazioni ☐ comprendere il significato di frazione e riuscire a rappresentarlo praticamente ☐ eseguire esercitazioni sui numeri relativi ☐ saper risolvere basilari esercizi su monomi/binomi/polinomi, equazioni, elementi semplici di statistica (es. media moda mediana con tabelle) ☐ conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato ☐ risolvere situazioni problematiche attraverso percorsi guidati ☐ riprodurre figure geometriche, utilizzando in modo appropriato gli strumenti specifici ☐ conoscere definizioni e proprietà principali della figure piane ☐ conoscere definizioni e proprietà principali della figure solide ☐ riuscire a calcolare perimetro e area di figure geometriche ☐ utilizzare il piano cartesiano per rappresentare delle relazioni
Osservazioni	

3. DISCIPLINA: STORIA e GEOGRAFIA

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ comprendere la successione periodica e la durata di eventi ☐ comprensione delle modifiche imposte dal trascorrere del tempo ☐ riuscire a ricavare informazioni da documenti utili alla comprensione di un fenomeno storico ☐ confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente ☐ riuscire ad osservare, descrivere e rappresentare spazi geografici ☐ orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola ed i punti cardinali ☐ interpretazione di mappe e carte mediante strumenti facilitanti anche multimediali ☐ altro.....
Osservazioni	

4. DISCIPLINA: SCIENZE

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	
Osservazioni	

5. DISCIPLINA: INGLESE

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ riconoscere la diversità della lingua ☐ comprensione istruzioni (☐semplici ☐ complesse) , espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ☐ comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi ☐ cogliere in sussidi visivi o cartacei parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente ☐ riuscire ad interagire con un compagno per presentarsi, e soddisfare bisogni di tipo concreto ☐ produzione di funzioni comunicative (☐semplici ☐ complesse)
Osservazioni	

6. DISCIPLINA: FRANCESE / SPAGNOLO

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ riconoscere la diversità della lingua ☐ comprensione istruzioni (☐semplici ☐ complesse) , espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente ☐ comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi ☐ cogliere in sussidi visivi o cartacei parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente ☐ riuscire ad interagire con un compagno per presentarsi, e soddisfare bisogni di tipo concreto ☐ produzione di funzioni comunicative (☐semplici ☐ complesse)
Osservazioni	

**7. DISCIPLINA: MUSICA, ED.
MOTORIA, TECNOLOGIA , ARTE**

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	☐ <i>saper riprodurre forme semplici complesse</i> ☐ <i>saper disegnare autonomamente</i> ☐ <i>saper distinguere i colori</i> ☐ <i>saper modificare i colori</i> ☐ <i>sviluppare le capacità operative: ricalcare manipolare tagliare usare in modo appropriato gli strumenti tecnici</i> ☐ <i>saper distinguere i suoni</i> ☐ <i>saper eseguire i suoni con uno strumento con la voce (cantare)</i> ☐ <i>saper leggere le note musicali</i> ☐ <i>sviluppare la motricità globale fine</i> ☐ <i>migliorare la conoscenza dello schema corporeo</i> ☐ <i>migliorare la coordinazione oculo – manuale</i> ☐ <i>altro.....</i>
Osservazioni	

8. DISCIPLINA: IRC

Obiettivi condivisi con la programmazione di classe	
Obiettivi differenziati o individualizzati	
Osservazioni	

METODOLOGIA**Descrizione metodologia**

- sollecitare la motivazione dello studente, facendogli percepire di avere la capacità di svolgere un obiettivo e di poter svolgere un compito.
- sfruttare i punti di forza dell'allievo, adattando i compiti al suo stile di apprendimento ed offrendo varietà ed opzioni nei materiali e nelle strategie di insegnamento;
- utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)
- sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito
- ridurre il carico esecutivo implicato nella realizzazione di un compito

MEZZI E STRUMENTI**Risorse materiali e strumenti**

- ☐ Spiegazioni aggiuntive e semplificate da parte dell'insegnante di sostegno
- ☐ Uso di testi e materiali specifici
- ☐ Uso di testi e materiali rielaborati e semplificati dall'insegnante di sostegno
- ☐ Schede strutturate
- ☐ Libri di testo in adozione
- ☐ Fotocopie
- ☐ Immagini
- ☐ Illustrazioni
- ☐ Mappe concettuali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tutte le attività didattiche sono accompagnate da verifiche orali e/o scritte in itinere.

Le prove di verifica conclusive delle singole unità di apprendimento sono predisposte in relazione agli obiettivi da verificare. Esse saranno ridotte e semplificate rispetto a quelle del resto della classe.

Per l'accertamento costante dello sviluppo del processo d'insegnamento-apprendimento si intende utilizzare le seguenti modalità:

- ☐ osservazione sistematica durante il lavoro, per poter controllare il comportamento, l'ascolto e la partecipazione
- ☐ controllo regolare dei compiti assegnati per casa, per verificare lo svolgimento e le qualità dei lavori prodotti
- ☐ in caso di risultato negativo si ritornerà a proporre l'obiettivo opportunamente modificato e rinforzato

Scheda da compilare in caso di DDI/DaD

Attività proposte per la didattica DDI / DaD	
Materiali da utilizzare per lo studio Individuale	
Modalità per l'interazione con gli alunni e tra gli alunni	
Eventuali iniziative multi/interdisciplinari	
Ipotesi di monte ore da dedicare alla DDI/DaD in modalità sincrona	
Ipotesi di monte ore da dedicare alla DDI/DaD in modalità asincrona	
Modalità e criteri per il monitoraggio e la verifica dei processi di apprendimento/insegnamento in modalità DDI-DaD	
Modalità e criteri per la valutazione formativa	
Eventuale documentazione dei percorsi	

PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate e le condizioni di contesto, con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve •	Media	Elevata	Molto elevata
	☐	☐	☐	☐	☐

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) igienica • spostamenti • mensa • altro • (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): Comunicazione: assistenza ad alunni/e privi/e della vista • assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito • assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo • Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: cura di sé • mensa • altro • (specificare)) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Il documento dell'alunno _____ classe __sez. __ è stato approvato unanimemente dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ____

REDATTORI DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO		
<i>Qualifica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
Docente di sostegno		
Docente di sostegno		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Docente curricolare		
Genitori		
Padre		
Madre		
Altri		
Psicologo		
Neuropsichiatra		
Terapista		
AEC		
Tutor		
Luogo		
Data		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"
Via Mar Rosso, 68 - 00122 - LIDO DI OSTIA - ROMA
06/5681124 fax 06/56389161 Codice Istituto RMIC8FM00V -Distretto 21°

a.s. 2021/2022

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

VERBALIZZATO NEL:		TENUTO IN DATA:
☐	Consiglio di Interclasse	
☐	Consiglio di Classe	

DATI DELL'ALUNNO/A:

Cognome:	
Nome:	
Data e luogo di nascita:	
Sesso:	
Nazionalità:	

FREQUENTANTE LA SCUOLA:	CLASSE E SEZIONE:
☐ Primaria – Plesso Succursale	
☐ Secondaria di Primo Grado – Plesso Centrale	
☐ Secondaria di Primo Grado – Plesso Succursale	

TIPOLOGIA DEL disturbo DSA (legge 170/2010)

☐	Dislessia
☐	Disgrafia
☐	Disortografia
☐	Discalculia

ALTRO DISTURBO DIAGNOSTICATO CON CERTIFICAZIONE

(circolare ministeriale n.8/2013 e Nota ministeriale n. 2363 del 22/11/2013)

DIAGNOSI SPECIALISTICA:

Redatta presso:	
-----------------	--

In data:	
Dal dott./dott.ssa:	

INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI IN CORSO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO:

TIPOLOGIA:		OPERATORE DI RIFERIMENTO:	TEMPI (FREQUENZA SETTIMANALE E DURATA INCONTRI):
	Logopedia		
	Tutor nei compiti a casa		
	...		

PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI:

Lingua madre:	
Altre lingue conosciute:	
Livello di conoscenza delle altre lingue conosciute:	
Livello di comprensione dell'italiano parlato:	
Livello di comprensione dell'italiano scritto:	
Livello di abilità nello scrivere in italiano:	
Eventuali ulteriori informazioni di tipo anagrafico o generale rilevanti ai fini dell'inclusione:	

PER GLI ALUNNI B.E.S.: DESCRIZIONE SINTETICA E ANALISI DEL BISOGNO

(eventualmente riportare la formula - o una sua sintesi - presente nella documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del consiglio di classe per la quale si decide la redazione del presente piano individualizzato)

PROPRIETÀ LINGUISTICA

Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso

Difficoltà nel riassumere dati ed argomenti

Confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

Difficoltà nell'operare collegamenti o inferenze

Difficoltà a ricordare quanto spiegato o sentito in precedenza

FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI:

LETTURA		ORTOGRAFIA		CALCOLO	
	stentata		errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)		errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
	lenta		errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)		difficoltà nel ragionamento logico
	con sostituzioni (legge una parola per un'altra)		errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)		difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
	con omissioni o aggiunte		difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi...)		scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline
	con scambio di grafemi: b/p b/d f/v r/l q/p a/e		difficoltà nel seguire la dettatura		scarsa comprensione del testo problematico
SCRITTURA			difficoltà nella copiatura (lavagna/testo o testo/testo...)		manca di capacità di ricordare formule ed algoritmi
	lenta		difficoltà grammaticali e sintattiche		
	normale		problemi di lentezza nello scrivere		
	veloce		problemi di realizzazione del tratto grafico		
	solo in stampato maiuscolo		problemi di regolarità del tratto grafico		

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

SI IN PARTE NO

Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive
 Collabora nel gruppo di lavoro scolastico
 Sa relazionarsi e interagire positivamente
 Accetta e rispetta le regole
 E motivato/a nei confronti del lavoro scolastico
 Sa gestire il materiale scolastico
 Sa organizzare un piano di lavoro
 Rispetta gli impegni e le responsabilità
 Accetta l'utilizzo di strumenti informatici
 Accetta l'utilizzo di strumenti compensativi

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ADEGUATA	IN PARTE ADEGUATA	NON ADEGUATA
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, ecc.)			
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, termini specifici, ecc.)			
Capacità di organizzare le informazioni			
Capacità di esporre liberamente fatti o eventi relativi al proprio vissuto			
Presta attenzione nel corso delle attività			

STRATEGIE GIÀ UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO ORALE:

	Sottolinea
	Identifica parole-chiave
	Costruisce schemi, tabelle o diagrammi
	Costruisce mappe concettuali
	Ripete a voce alta
	Ripete nel gruppo di compagni

MODALITÀ GIÀ UTILIZZATE DALL'ALUNNO PER UN TESTO SCRITTO:

	Utilizza programmi di videoscrittura con correttore ortografico
	Utilizza procedure guidate, suggerite da terzi, per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)
	Utilizza autonomamente procedure per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)
	Non mette in atto alcuna strategia

MODALITÀ GIÀ UTILIZZATE DALL'ALUNNO PER LO STUDIO IN GENERALE:

	È autonomo
	Talvolta necessita di azioni di supporto
	Necessita di guida costante
	Per ricordare usa strategie iconiche (immagini, colori)
	Per ricordare usa riquadrature
	Per ricordare sfrutta la memoria uditiva

STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE PROPOSTE:

	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
	Predisporre azioni di tutoraggio
	Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ecc.)
	Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, ecc.)
	Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
	Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
	Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
	Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
	Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni
	Altro:

MISURE DISPENSATIVE PREVISTE:

	Dalla lettura ad alta voce
	Dal prendere appunti
	Dal copiare dalla lavagna
	Dalla dettatura di testi
	Da un eccessivo carico di compiti a casa
	Dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
	Dalle prove scritte di lingua straniera *
	Dallo studio della lingua straniera**
	Altro:

* (l'eventuale dispensa da una o più prove scritte è concessa esclusivamente su richiesta dei genitori e solo in presenza di precisa prescrizione del neuropsichiatra o di chi ha redatto la diagnosi. In tal caso la stessa prova scritta dispensata andrà sostituita con pari prova orale)

** (sempre previa prescrizione del neuropsichiatra)

STRUMENTI COMPENSATIVI DI CUI L'ALUNNO/A POTRÀ AVVALERSI:

	Aumento dei tempi standard per l'esecuzione delle prove (si prevede 30% del tempo in più o riduzione degli items)
	Libri e dizionari digitali
	Tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
	Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
	Computer con videoscrittura e correttore ortografico
	Risorse audio (registrazioni, audiolibri)
	Computer con sintetizzatore vocale
	Vocabolario multimediale
	Altro:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA / DIDATTICA A DISTANZA:

Attività proposte per la didattica DDI / DaD	
Materiali da utilizzare per lo studio Individuale	
Modalità per l'interazione con gli alunni e tra gli alunni	
Eventuali iniziative multi/interdisciplinari	
Ipotesi di monte ore da dedicare alla DDI/DaD in modalità sincrona	
Ipotesi di monte ore da dedicare alla DDI/DaD in modalità asincrona	
Modalità e criteri per il monitoraggio e la verifica dei processi di apprendimento/insegnamento in modalità DDI-DaD	
Modalità e criteri per la valutazione formativa	
Eventuale documentazione dei percorsi	

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE CONCORDATI:

	Verifiche orali programmate
	Compensazione con prove orali di compiti scritti
	Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, schemi, grafici, scalette)
	Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale (ortografia, interpunzione, grammatica)
	Prove informatizzate (laddove possibile)
	Preferenza per prove di verifica orali
	Preferenza per prove di verifica scritte
	Valorizzazione, nella comprensione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di cogliere il senso generale del messaggio
	Valorizzazione, nella produzione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di farsi comprendere in modo chiaro anche se non del tutto corretto grammaticalmente
	Nella riflessione sulla lingua preferenza a esercizi di riconoscimento e uso

PER GLI ALUNNI DI III AMMESSI A SOSTENERE L'ESAME DI LICENZA MEDIA:

	Verranno utilizzati gli stessi criteri di valutazione seguiti durante l'anno
	Per la prova scritta di matematica e la prova scritta di lingua straniera la verifica sarà formulata in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile
	Sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico
	Altro:

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

	Tempi aggiuntivi	Obiettivi individualizzati (specificare)	Obiettivi personalizzati (specificare)
MATEMATICA			
SCIENZE			
GEOGRAFIA			
STORIA			
ITALIANO			
INGLESE			
2° LINGUA COMUNITARIA			
MUSICA			
TECNOLOGIA			
ARTE E IMMAGINE			
APPROFONDIMENTO			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA			

PATTO CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE

La Famiglia, nel condividere le linee elaborate nella presente documentazione, autorizza tutti i docenti del consiglio di classe (nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso) ad applicare ogni strumento compensativo e dispensativo ritenuto idoneo, secondo la normativa vigente già menzionata nel presente documento, tenuto conto delle risorse disponibili. Inoltre, la famiglia si impegna a:

- Sostenere la motivazione e l'impegno dell'allievo nel lavoro scolastico e domestico
- Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti.

Lo Studente ha il diritto di ricevere una didattica personalizzata/individualizzata, nonché di avvalersi degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel presente documento e si impegna a:

- Porre adeguato impegno nel lavoro scolastico
- Suggestire ai docenti eventuali strategie di apprendimento maturate autonomamente.

Il presente **Piano Didattico Personalizzato** è stato concordato e viene sottoscritto da:

	(in stampatello) NOME e COGNOME	FIRMA
STUDENTE		
FAMIGLIA		
OPERATORI		

DOCENTI del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	NOME E COGNOME	FIRMA
MATEMATICA / SCIENZE		
ITALIANO / STO / GEO		
INGLESE		
2° LINGUA COMUNITARIA		
MUSICA		
TECNOLOGIA		
ARTE E IMMAGINE		
APPROFONDIMENTO		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
IRC		

Il Dirigente scolastico.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Antonio Vivaldi"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 - LIDO DI OSTIA – ROMA

06/5681124 fax 06/56389161 Codice Istituto RMIC8FM00V -Distretto 21°

A.S. 2021/2022

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37+18 = 55
➤ Minorati vista	1+2 = 3
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	62
➤ C.I.S.	6+1 = 7
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	97+11 = 108
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	
➤ BES non certificati	11+17 = 28
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	3+6 = 9
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1+2 = 3
➤ Altro	
Totali	198
% su popolazione scolastica	15,57%
N° PEI redatti dai GLO	43+19 = 62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	87+10 = 97
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11+17 = 28

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate	SI

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	/
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	/

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per sostenere il processo di inclusione, il nostro Istituto Comprensivo partecipa al gruppo di lavoro per l'inclusione GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione) presieduto dal D.S. e costituito da: funzione strumentale per l'inclusione, due referenti per alunni DA DSA, due docenti disciplinari, un rappresentante degli insegnanti di sostegno, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli educatori OEPA, un rappresentante.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;
- supporto ai docenti di classe e di sostegno nella predisposizione e nella redazione dei PDP e dei PEI;
- predisposizione di materiali di supporto ai docenti;
- raccordo tra i diversi enti e soggetti che, a vario titolo, risultino coinvolti nel percorso formativo dello studente: scuola di provenienza, referenti medici ed educatori per i piani educativi individualizzati;
- accoglienza e coinvolgimento fattivo dei nuovi docenti assegnati alle classi e/o ai singoli casi, oltre che degli educatori o degli assistenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce, normalmente, in seduta plenaria due volte l'anno indicativamente nei mesi di settembre (assegnazione delle risorse) e nel mese di maggio (pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse).

Le sole componenti docenti di sostegno ed educatori si riuniscono più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione per la definizione di linee educative e didattiche condivise, l'organizzazione dell'orario, la pianificazione dei laboratori, la verifica in itinere e finale del lavoro svolto, la formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti e la redazione della bozza di documentazione per USP ed Enti locali. La pianificazione e la realizzazione dei percorsi d'integrazione dei singoli alunni nascono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola (Consiglio di classe, docenti referenti dell'Integrazione e DSA, docenti di sostegno e docenti con formazione specifica).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzati aggiornamenti specifici attraverso:- l'individuazione dei bisogni formativi dei docenti;

- l'invito ai docenti a corsi di formazione relativi alle varie problematiche evolutive (D.S.A., A.D.H.D.), difficoltà nello sviluppo del linguaggio;
- incontri in cui i docenti formati trasferiscono le competenze per una formazione tra pari;
- attivazione di corsi che forniscano ai docenti vari spunti e strumenti da utilizzare nelle

attività scolastiche quotidiane;
-partecipazione a corsi di aggiornamento in piattaforma.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni BES tiene conto di quanto espresso nei piani di lavoro individualizzati (PEI), in cui vengono esplicitati gli obiettivi giudicati raggiungibili dall'allievo o nei piani di lavoro personalizzati (PDP) in cui appaiono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi utili alla loro realizzazione. Per quanto riguarda i rimanenti casi non supportati da documentazione clinica, sarà cura dei docenti del consiglio di classe produrre un piano di lavoro personalizzato in cui potranno essere previste misure compensative e dispensative, contestualmente sensibilizzare chi esercita la responsabilità genitoriale alla produzione di certificazione utile per definire un intervento mirato e produttivo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione delle funzioni strumentali, organizza l'organico di sostegno definendo l'assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alle necessità, compatibilmente con le risorse disponibili. Inoltre, sottoscrive con l'Ente locale una convenzione per la gestione degli interventi educativi assistenziali in supporto al processo di integrazione scolastica degli allievi diversamente abili. Sulla base delle risorse disponibili, il Comune mette a disposizione il personale educativo ed assistenziale necessario per garantire il processo di integrazione e inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto, al fine di realizzare un progetto di vita condiviso da tutte le risorse del territorio, collabora da anni con i diversi soggetti esterni alla scuola attraverso incontri periodici con l'equipe medica degli alunni diversamente abili, con gli Enti locali, con le Cooperative del personale educativo, con le aziende presenti sul territorio. Inoltre, la Scuola organizza riunioni di continuità per accompagnare gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio al grado d'Istruzione superiore e in ingresso dalla scuola primaria, collaborando con gli istituti scolastici presenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplicita attraverso la condivisione degli obiettivi da raggiungere, la condivisione della realizzazione delle scelte (PEI e PDP), la sottoscrizione dei piani di lavoro. Inoltre, sostiene e guida l'alunno nell'organizzare il lavoro da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la scuola. Si effettuano incontri periodici di raccordo e monitoraggio con la partecipazione di tutte le parti coinvolte (scuola, famiglia, ASL e Comune) per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'offerta formativa proposta dall'Istituto fa riferimento a percorsi già sperimentati positivamente da diversi anni nei vari ordini di scuola. Si tratta di esperienze condivise da genitori e docenti e mirate ad ampliare, potenziare, arricchire le attività curricolari, consentendo così la realizzazione di un contesto educativo che sia stimolante, motivante e altamente inclusivo. Sono previsti percorsi mirati con l'uso di sussidi e materiali specifici che hanno la caratteristica di coinvolgere tutta la classe a partire dagli studenti con bisogni educativi speciali. I docenti curricolari si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche inclusive, pensate per rispondere in modo adeguato alle capacità e alle esigenze di tutti gli allievi: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, uso delle tecnologie. Per ogni alunno viene costruito di un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro impegno per l'inclusione degli alunni è facilitato dalla stretta collaborazione tra gli insegnanti del Consiglio di Classe, il Coordinatore di Classe, il referente per l'inclusione, il referente BES, i docenti di sostegno e gli educatori.

E' compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio-educativo del gruppo classe.

Risorse e beni materiali: condivisione del materiale didattico ed informatico in uso al sostegno e agli alunni, utilizzo dei laboratori di informatica per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; utilizzo di laboratori informatici per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; utilizzo degli spazi esterni per attività motorie, della palestra, e l'utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione "nei tempi e modi permessi dalle normative anti covid-19". La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo;
- valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di mediazione scolastica, materie psicopedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore;
- condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno in difficoltà nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'A.S. 2017/2018, grazie alle nuove e stimolanti opportunità offerte dai progetti PON FSE (Programma operativo Nazionale grazie ai Fondi Strutturali Europei) messi in atto all'interno del nostro I.C. "Vivaldi", oltre 600 alunni sono stati coinvolti in 5 importanti progetti, tutti volti all'inclusione e all'estensione e potenziamento delle competenze e a offrire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico: I.N.S.U.L.A. (sull'inclusione ed il disagio sociale); PENSO-CREO-CRESCO (sull'innalzamento delle competenze di base), 2+2=4...MA NON SEMPRE! (sullo sviluppo del pensiero computazionale), EXPLORANDO EXCELLO (sull'orientamento e il riorientamento formativo) e infine M.A.S.T.R.O,

MUOVERSI nell'AMBIENTE, SVILUPPARE il TERRITORIO,RIQUALIFICARE OPERE.
870 ORE Di formazione extracurriculare, gratuita ed innovativa
672 ALUNNI Partecipanti
85 DOCENTI coinvolti

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nell'ambito dell'orientamento, il nostro Istituto realizza le seguenti attività:

- Continuità tra i diversi ordini di scuola: incontri con i docenti della scuola di provenienza, attività laboratoriali, sportelli informativi, open day;
- Accoglienza degli alunni delle classi prime: informazioni sulla struttura, caratteristiche e organizzazione della scuola;
- Orientamento in uscita: contatti con il mondo del lavoro e le università. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) elaborati dalle scuole di provenienza (scuola primaria) devono essere accolti e condivisi, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola. Il docente di sostegno collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare il percorso che l'alunno con disabilità può seguire

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/5/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/6/2020